

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO PER LE CRS – SASSONE 2010

Il servizio D.I.P. (diffusione – informazione – pilotaggio), in seno al Movimento E.N.D., riveste uno specifico valore apostolico nel tendere a far conoscere le Equipes Nostre Dame e nell'aiutare un gruppo di coppie a diventare equipe.

È l'annuncio e la testimonianza di ogni coppia che nascono dall'aver fatto l'esperienza di Cristo nel matrimonio e nell'equipe.

Radichiamoci nella Parola (1Gv 1,1-3)

Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita (poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi), quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia perfetta.

Da "LA CARTA END" – 1947

Testimonianza

Di fronte ai primi cristiani, di cui gli Atti degli Apostoli (4,32) ci dicono: "Erano un cuore ed un'anima sola", i pagani si stupivano: "Guardate come si amano". E l'ammirazione generava l'adesione. La carità fraterna avrebbe forse perso, nel 20° secolo, il potere di irraggiamento e di attrazione che aveva nella prima metà della Chiesa? Le Equipes Notre-Dame pensano che, oggi come allora, i non credenti saranno conquistati a Cristo nel vedere delle coppie cristiane amarsi veramente ed aiutarsi reciprocamente nella ricerca di Dio e nel servizio dei fratelli. Così l'amore fraterno, andando oltre l'aiuto reciproco, diventa testimonianza.

Lancio di una nuova Equipe

Lanciare un'équipe di coppie è una cosa delicata. Una partenza troppo rapida, senza che siano stati ben precisati gli obiettivi ed i metodi, sfocia quasi necessariamente in un fallimento. Occorre quindi una preparazione, un minimo di almeno tre riunioni dedicate alla lettura ed al commento della Carta, sotto la guida di una "Coppia Pilota". Dopo circa un anno, le coppie della nuova équipe sono invitate ad impegnarsi. In seguito, alla presenza di una coppia che rappresenta l'Equipe Responsabile, prenderanno l'impegno di osservare lealmente la Carta delle Equipes Notre-Dame, nel suo spirito e nella sua lettera.

Da "LA COPPIA RESPONSABILE DI SETTORE" – 2005

2.1 I servizi di iniziazione

Si raggruppano sotto questo titolo tutti i servizi volti alla formazione di nuove équipes. Si parlerà in particolare di:

- * diffusione
- * informazione
- * pilotaggio

2.1.1 La diffusione

L'obiettivo della diffusione è far conoscere, in senso lato, il meraviglioso piano di Dio sull'amore umano: il matrimonio cristiano è un cammino d'Amore, di Felicità e di Santità.

L'obiettivo è anche di far conoscere il Movimento:

- * ai cristiani sposati;
- * a tutti coloro che si preparano al sacramento del matrimonio;
- * ai conviventi che cercano di approfondire il loro progetto di vita a due.

Il Movimento delle Equipes Notre Dame è presentato a pubblici molto vasti, a tutti i livelli della Chiesa locale e diocesana, a organismi che operano per la coppia e la famiglia. Ogni équipe di Settore dovrebbe proporsi dei progetti di diffusione e di sviluppo.

Esistono diverse tipologie di diffusione:

- a) da persona a persona
- b) informazione alle collettività
- c) informazione nelle Parrocchie, ecc.

Non esiste una tipologia più importante dell'altra. Bisogna usare la tipologia più adatta tenendo conto delle circostanze di ogni Settore.

2.1.2 L'informazione

È il passo che segue la diffusione e consiste nel far conoscere la pedagogia della spiritualità coniugale proposta dalle END. L'informazione si rivolge dunque a coppie già sensibilizzate e alla ricerca di un modo per vivere una spiritualità coniugale. L'incontro di informazione è destinato sia a una coppia, sia a sacerdoti, sia a un gruppo di coppie, con o senza sacerdote.

2.1.3 Il pilotaggio

Quando una nuova équipe è formata, il Settore nomina la coppia pilota che accompagnerà questa équipe durante il periodo di pilotaggio con lo scopo di renderla capace di camminare in modo autonomo al termine del pilotaggio.

La coppia responsabile di Settore terrà presenti alcuni punti importanti:

- * al di là delle affinità, è il Signore che mette insieme queste coppie;
- * il fine da perseguire in una équipe Notre Dame è di impegnarsi in un cammino di crescita umana e spirituale attraverso la spiritualità coniugale;
- * è fondamentale presentare un ideale accessibile.

In particolare, i Punti Concreti di Impegno sono dei mezzi di cammino progressivo e non degli obiettivi da raggiungere immediatamente. Le coppie devono essere contemporaneamente rassicurate sul fatto che il cammino che hanno davanti va compiuto gradualmente e devono essere aiutate a maturare il desiderio di superare il punto in cui sono; lo spirito prevale sempre sulla lettera.

Da "LA FORMAZIONE NELLE END" – ERI 2008

Lo spirito che anima la Formazione Iniziale deve essere quello della testimonianza e della trasmissione alle coppie di un progetto che incoraggia, attraverso l'aiuto reciproco, l'approfondimento del Sacramento del Matrimonio considerato come un cammino d'amore, felicità e santità.

La formazione iniziale deve sempre tener conto dei principi, degli obiettivi e degli aspetti principali della metodologia END, che sono essenziali all'unità del Movimento.

Le tecniche usate, il modo di spiegare il metodo e i documenti di riferimento possono variare nello spazio e nel tempo, adattandosi alla diversità dei luoghi e delle culture e anche alle circostanze in continua evoluzione.

È tuttavia fondamentale che all'inizio della vita delle équipes ci sia la costante preoccupazione di mantenersi fedeli al Carisma fondatore e al metodo END, e anche di tener conto del bisogno di una completa integrazione delle nuove équipes nel Movimento e nella Chiesa.

1. Diffusione e Informazione

Queste attività sono fondamentali e indispensabili per le END.

La Diffusione: è il fare conoscere il Movimento, fare sapere che esiste e che può aiutarci nel nostro cammino di coppia verso Cristo, inserendoci in una comunità cristiana, nell'équipe.

È soprattutto condurre altre coppie a scoprire come possano approfondire i valori del sacramento del Matrimonio.

Ciò deve avvenire a tutti i livelli del Movimento e deve coinvolgere tutte le coppie che ne fanno parte.

L'informazione: è il passo che segue la diffusione iniziale. Si accosta alle coppie interessate a conoscere il Movimento e che cercano un aiuto per vivere e crescere nella spiritualità coniugale. Consiste dunque nel presentare a un piccolo gruppo di coppie gli obiettivi e il metodo proposti dalle END in modo semplice e basato sulla testimonianza.

Esiste un documento specifico – Manuale della Coppia – che fa Informazione- che indica nel dettaglio come realizzare una riunione d'informazione in cui le coppie partecipanti sono invitate a far parte di un'équipe; questa riunione va organizzata a livello di Settore.

"Il lavoro d'Informazione ha come finalità di spiegare, con chiarezza e obiettività assoluta, ciò che il Movimento è, le sue ricchezze e ciò che esso esige." (Guida delle END).

2. Pilotaggio

Questa tappa della formazione è fondamentale ed indispensabile. È il periodo iniziale della vita in équipe, che ha lo scopo di trasmettere alle coppie e al Consigliere Spirituale

le conoscenze di base riguardo alla vita delle END, il suo metodo e la sua organizzazione, grazie all'aiuto di una coppia pilota.

Gli obiettivi specifici del pilotaggio sono:

- Permettere l'approfondimento del sacramento del matrimonio e dell'esperienza dell'amore in coppia.
- Fare sperimentare la metodologia END.
- Mettere in pratica la vita comunitaria nell'èquipe attraverso l'accoglienza, l'orazione, la compartecipazione e l'aiuto reciproco.
- Stimolare l'integrazione dell'èquipe nel Movimento.

La durata e i ritmi del pilotaggio variano secondo il grado, più o meno profondo, di conoscenza e di adesione delle coppie alle proposte del Movimento riguardo alla sua mistica e al metodo.

Da "CARTE, BUSSOLA E SESTANTE – Materiale per la coppia pilota" (2010)

Nemica del pilotaggio è l'improvvisazione, da non confondersi con l'elasticità necessaria per entrare a far parte, sia pur temporaneamente, di un gruppo nuovo e sconosciuto (anche se alcune informazioni si ricevono dal gruppo DIP). Sia chiaro che per elasticità non si intende, e non si deve intendere, che è possibile decidere di non presentare al gruppo una parte del Metodo, perché è fondamentale che il Metodo sia presentato nella sua interezza e pienezza. Quando si parla di elasticità si intende che si possono decidere tempi, modi ed ... accenti con cui presentare questa o quella componente del Metodo.

Ma soprattutto durante il Pilotaggio è necessario trasmettere i valori che sono alla base del metodo END, perché esso diventi uno strumento di continua conversione e crescita, un mezzo per migliorare la vita, non un fine da raggiungere o, peggio ancora una tecnica di gruppo.

È necessario anche avere ben presente che l'esperienza dell'èquipe può non essere adatta a tutte le coppie e quindi il Pilotaggio serve anche per aiutare la coppia a capire se questa esperienza è quella giusta per lei (il pilotaggio, non la coppia pilota!)

(Annalisa e Franco Schiffo)

ALCUNE PISTE DI RIFLESSIONE PER LA COPPIA CRS

Qual è l'esperienza di annuncio nel nostro Settore? Abbiamo un progetto di diffusione? La coppia DIP conosce i documenti fondamentali sullo specifico servizio svolto? Nei pilotaggi abbiamo cura di far passare "un modo di essere" piuttosto che un modo di fare? Alla fine del pilotaggio le coppie sanno chiaramente cosa esige il cammino nelle END?

Confrontiamoci alla luce della Parola e dei documenti ufficiali di riferimento.